

Lo **S**pecchio di Venere

Rubrica di medicina e chirurgia estetica
a cura della **Dr.ssa Paola Molinari**



Con questo primo numero del 2012 inizia una nuova fase della Rubrica *Lo Specchio di Venere*. Abbiamo pensato che i tempi fossero maturi per aprire un colloquio diretto con i lettori, e non ci avete deluso! Sono tantissime le email che ci avete inviato, e la scelta non è stata semplice. Spero che gli argomenti che abbiamo deciso di trattare, le labbra e il caso PIP, siano interessanti. Solo con il vostro aiuto ed indirizzo potremo comprendere cosa vi sta a cuore e cercare di chiarirvi dubbi e perplessità. Nel 2011 c'è stato un aumento dei ritocchini (+11%). Le donne italiane che confessano di averlo fatto sono solo il 7%, ma il 43% dice di essere favorevole a farlo in futuro. Il ritocco più gettonato? Quello al seno.

Buongiorno Dott.ssa Molinari, ho 43 anni e da alcuni mesi mi sono venute alcune rughe intorno alle labbra che diventano più evidenti quando mi metto rossetti vivaci. Volevo chiederle cosa si può fare per attenuarle, se esistono rimedi senza ricorrere alle "punturine" ed eventualmente i costi indicativi di un trattamento. La ringrazio per la sua attenzione e le faccio i complimenti per la sua rubrica. Buona giornata e Buon anno. Lettera firmata

Le zone del volto intorno alle labbra e agli occhi sono molto fragili: le prime a mostrare i segni del tempo. L'epidermide si presenta più sottile, vi sono meno ghiandole sebacee e quindi meno grasso a difesa. Ma non solo. Sono le più soggette ai movimenti di espressione e l'esposizione a stress come il troppo sole, smog, fumo, insieme alla modificazione dell'assetto ormonale possono rendere queste rughe ancora più evidenti. La prevenzione è la principale arma a nostra disposizione, con l'uso di prodotti emollienti, idratanti e protettivi specifici. L'applicazione regolare deve avvenire a casa, ma può essere aiutata in modo molto efficace dalla somministrazione in studio di sostanze rivitalizzanti. Quando il problema è già comparso, ed è molto evidente, l'unica strada concreta che abbiamo sono solo le *punturine* di riempimento delle quali scrive, associate a tecniche di fotoringiovanimento o con altri trattamenti proposti ad *personam* dallo specialista (ad es. peeling localizzati, infiltrazioni di un prodotto per distenderle, etc). Oggi abbiamo a disposizione filler di nuova generazione, studiati alcuni per volumizzare -se richiesto- altri per definire i margini, altri ancora per reidrattare. Stia pure tranquilla, se deciderà di procedere alla correzione non le verranno le labbra rigide ed innaturali che nel tempo siamo stati abituati a vedere nel mondo dello spettacolo e altrove: cercando di mediare tra la completa risoluzione del problema ed il risultato finale che lei desidera raggiungere. I costi sono variabili e vanno, a seconda del caso, da 250 a 500 euro.



Gentile Dott.ssa Molinari, da qualche tempo stavo prendendo in considerazione la possibilità di rifarmi il seno. Non le nascondo che lo scandalo delle protesi francesi ha fatto nascere in me qualche dubbio e ci sto seriamente ripensando. Mi rivolgo a lei per sapere come può una paziente essere sicura di non essere vittima di una situazione simile? Ed avere un suo consiglio. Lettera firmata

Nessuno di noi può essere sicuro di essere al sicuro... Questo vale in tutti i campi. Le truffe e la malafede esistono ovunque e questo brutto caso ne è la dimostrazione. Ne sono stati vittime pazienti e medici: proprio mentre scrivo, e la coincidenza vuole che io mi trovi proprio a Parigi, è arrivata la notizia che il proprietario dell'azienda produttrice delle protesi PIP è stato arrestato, insieme ad un ex dirigente, con l'accusa di lesioni colpose e truffa aggravata. Il senso di responsabilità, però, mi porta a dire che, a mio parere, questa vicenda è stata molto strumentalizzata dalle aziende concorrenti e dai media. Il Ministero della Salute italiano e quello inglese ad esempio, appoggiati da alcune tra le più autorevoli società scientifiche, sono meno allarmisti di quello francese. Hanno consigliato di effettuare un controllo con visita ed ecografia, un attento monitoraggio delle pazienti con queste protesi, ma non la rimozione immediata. È stato avviato un censimento di tutte le PIP impiantate. Il mio consiglio? Se desidera andare avanti, si affidi ad un professionista serio, conosciuto, rintracciabile. Eviti il low cost che può andar bene per una vacanza o un massaggio, non per un intervento o un trattamento medico. Durante il colloquio, sarà semplice valutare il chirurgo. Quello serio la informerà di tutto, le consiglierà se sia il caso di sottoporsi all'intervento e, in caso positivo a quale tipo di intervento, le illustrerà anche quali materiali saranno i più adatti al suo caso. Andrà tutto bene!



Scrivete a: p.molinari@applepress.it